

VareseNews

Anche Lissago vuole un “corridoio ecologico” con il lago

Pubblicato: Martedì 1 Marzo 2011

L'intervento di **riqualificazione del fontanile** di Casciago rinfocola le **speranze del Centro Culturale di Lissago-Schiranna**. Dal gennaio del 2008, quando fu tenuta un'assemblea pubblica alla quale partecipò anche l'Assessore Zagatto e dalla quale uscì una petizione sottoscritta da 450 persone (**il testo completo della petizione**), i lissaghesi attendono una risposta sul **progetto di riqualificazione** da loro presentato per tutelare e valorizzare la castellanza e le sue aree limitrofe.

Una riqualificazione che ruota attorno alla richiesta di maggiore decoro urbano ma soprattutto sulla tutela del “contesto e delle valenze ambientali in cui si trovano inserite”. In particolare il **recupero dei sentieri della Valle Luna** e delle opere di **collegamento con il lago di Varese**.

L'idea progettuale proposta con maggiore entusiasmo è quella che ruota intorno alla proposta di collegare la **pista ciclabile del lago di Varese** al centro di Varese attraverso due percorsi ciclo-pedonali: uno che si sviluppa tra i declivi boschivi e le radure della Valle Luna fino alla castellanza di Masnago e Casbeno, direttamente a ridosso delle “porte” del centro città, e un secondo percorso da Casbeno, attraverso Bobbiate, fino alla Schiranna.

Connessa alla richiesta anche la proposta di realizzare uno o due cavalcavia che consentano ai fruitori delle piste ciclopedonali di superare, in piena sicurezza, la **strada provinciale del lago** (S.P. n. 1) in prossimità della Schiranna, eliminando quella che oggi costituisce, di fatto, un ostacolo, irto di insidie soprattutto per i bambini.

Uguali speranze sono poste nella richiesta di valorizzazione dei **sentieri delle Valle Luna**. Dal comitato hanno messo in rilievo, dalle planimetrie, il collegamento tra il sentiero 10 del Parco del Campo dei Fiori e il Lago di Varese attraverso Morosolo-Calciate e attraverso Lissago-Schiranna. Un'opportunità considerata interessantissimo sia dal punto di vista della fauna, che della flora che dal punto di vista geologico in previsione anche di eventuali **progetti con le scuole e gite per i bambini**.

Le osservazioni e i progetti erano stati convogliati nel 2008 in una petizione, sottoscritta da 450 persone, e formalizzata come “osservazione” alla discussione del Piano di Governo del Territorio. Da allora i lissaghesi aspettano e continuano a proporre piani di riqualificazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it